

Intesa tra pubblico e privato Per Emanuele va fatto di più

Caso unico

La **Fondazione Roma** organizza eventi di grandissimo livello ormai in tutto il Sud e persino in Africa senza aiuti pubblici

di **PATRICK FAZIO**

C'è solo da plaudire agli sforzi del ministro Franceschini, ma alle condizioni attuali il rapporto tra pubblico e privato nella gestione dei beni culturali non "può produrre ancora risultati concreti". Ne è convinto **Emmanuele Emanuele**, presidente della **Fondazione Roma**, intervenuto agli Stati Generali della

cultura, organizzati giovedì scorso dal *Sole 24 Ore*. Forte di esperienze dirette, come quelle alla guida del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale, dal museo dell'Africa italiana a 'Icastica', Emanuele ha le carte in regola come nessun altro per fare il punto della situazione. E sul rapporto tra pubblico e privato il bilancio è negativo. "La **Fondazione Roma** - ha poi aggiunto Emanuele - che ora si è espansa in altre parti del Paese, fa il meglio che si possa fare, dalle mostre alla poesia e alla musica. Si è spinta a Napoli, Palermo, Catania e persino il Nord Africa con la ricostruzione della Cattedrale di Sant'Agostino d'Ippona.

